



**REGIONE TOSCANA**  
**Consiglio Regionale**



**Gruppo consiliare**  
**Sì - Toscana Sinistra**

**Firenze, 23 gennaio 2020**

**Al Presidente del  
Consiglio regionale della Toscana**

**OGG: Mozione "Sul risparmio e il riuso idrico nell'isola d'Elba e il monitoraggio del progetto Elbaland"**

### **Il Consiglio Regionale**

Visto il Decreto dirigenziale n.20701 del 17-12-2019, avente come oggetto “Concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee nel Comune di Portoferraio (LI) - Richiedente: Elbaland Fonte Murata S.r.l. - Pozzi n. 16312, 20669, 20670, 20671”;

Visto che tale autorizzazione prevede la concessione demaniale idrica per la derivazione di acque pubbliche da quattro pozzi ubicati in località Fonte Murata nel Comune di Portoferraio (LI) alla società Elbaland Fonte Murata S.r.l. per il riempimento delle piscine e le altre attività del parco acquatico in costruzione di sua proprietà;

Visto che la portata annuale di acqua concessa alla società Elbaland Fonte Murata Srl è di 9mila metri cubi, con una portata di acqua massima di 1,5 litri al secondo, con una portata d'acqua media di 0,28 litri al secondo, su cui sarà calcolato il canone annuo;

Ricordato che il progetto Elbaland è stato autorizzato pur interessando una zona di alto pregio paesaggistico e ambientale essendo una delle poche aree a carattere agricolo rimaste sull'isola;

Ricordati i risultati presentati dal Bilancio Idrico dell'Isola d'Elba commissionato dall'Autorità Idrica Toscana (AIT), in accordo con l'Autorità di Distretto Appennino Settentrionale, che evidenziano la poca resilienza del sistema elbano rispetto ai cambiamenti climatici;

Ricordato che negli ultimi anni l'isola d'Elba ha affrontato situazioni di crisi idrica, dovute ad estati più siccitose e alla presenza annuale di un numero consistente e crescente di turisti, cui si sta tentando di rispondere con il progetto, contestato da parte della popolazione e dal comune interessato, di un impianto di dissalazione in loc. Mola (Capoliveri);

Ricordato che all'Isola d'Elba parte dei rifornimenti di acqua arriva tramite l'acquedotto dalla Val di Cornia per mezzo di una struttura sottomarina, e che tale condotta, sottoposta a sollecitazioni di vario genere, è soggetta a forte deperimento;

Ricordato che anche le suddette riserve provenienti dal continente negli anni si sono ridotte a causa della siccità;

Considerato prioritario, da parte di tutti gli enti coinvolti, tutelare e preservare la risorsa idrica autoctona disponibile nelle falde dell'isola.

**Impegna la Giunta regionale:**

- a vigilare, assieme agli enti interessati, affinché il progetto Elbaland rispetti tutti gli accorgimenti dichiarati e le previsioni finalizzate alla riduzione dei consumi idrici e degli impatti paesaggistici;
- a favorire la tutela della risorsa idrica sull'isola attraverso specifici progetti finalizzati al risparmio e al riuso idrico, sia nelle abitazioni, sia in agricoltura, sia nelle imprese turistiche;
- a sollecitare gli enti preposti affinché siano monitorata la presenza di pozzi abusivi e siano realizzati gli impianti di depurazione ad oggi ancora mancanti.

I Consiglieri

**Tommaso Fattori**

**Paolo Sarti**